

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
Corso di studio in Economia e Commercio

SOMMARIO

Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di studio.....	
Art. 2 – Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali.....	
Art. 3 – Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale.....	
Art. 4 – Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento.....	
Art. 5 – Trasferimenti in ingresso e passaggi di corso.....	
Art. 6 – Opportunità offerte durante il percorso formativo.....	
Art. 7 – Prova finale.....	
Art. 8 – Assicurazione della qualità.....	
Art. 9 – Norme finali.....	

Regolamento didattico Corso di studio in Economia e Commercio

Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di studio

1. Il presente Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del Corso di studio in Economia e Commercio (Classe L-33 del D.M. 16 marzo 2007 e s.m.i.), in conformità alla normativa vigente in materia, in particolare secondo l'ordinamento definito nella Parte seconda del Regolamento didattico di Ateneo (d'ora in avanti RAD, consultabile online all'indirizzo <https://www.uniba.it/it/ateneo/statuto-regolamenti>), nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti.
2. La struttura didattica di riferimento è il Dipartimento di Economia e Finanza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la sede in cui si svolgono le attività didattiche è il Campus di Economia, a Bari, Largo Abbazia di Santa Scolastica s.n. Le informazioni sul Corso di Studio sono reperibili all'indirizzo web <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/economia-e-commercio>.
3. Il regolamento viene redatto in conformità all'ordinamento dell'A.A. 2023-2024. Il presente regolamento è in vigore dall'A.A. 2024-2025 ed è applicato per la prima volta alla coorte 2024.
4. Il Coordinatore del Corso di studio è il Prof. Cosimo Pietro Guarini e l'Organo di gestione del Corso di studio è il Consiglio di Corso di studio in Economia e Commercio di seguito indicato come Consiglio, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto e dalle norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.
5. Il Corso di studio viene erogato in italiano.

Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

1. Il Corso di studio in Economia e Commercio intende formare figure qualificate per la gestione delle istituzioni operanti nel territorio nazionale, delle imprese, pubbliche e private, sia nazionali che estere comprese quelle bancarie, finanziarie e assicurative. Intende, altresì, formare operatori da avviare alla libera professione. Per quel che concerne la domanda di lavoro proveniente dal settore privato, essendo la struttura produttiva nazionale principalmente formata da piccole e medie imprese fortemente orientate all'esportazione, il corso accentua la formazione di profili professionali idonei a gestire le strategie innovative delle imprese che intendono conseguire guadagni di competitività sul mercato nazionale ed estero. Le figure destinate a entrare nelle imprese private sono in grado di soddisfare le esigenze delle unità produttive operanti nel settore strettamente manifatturiero e in quello destinato ai servizi. Ai laureati che intendono, invece, entrare nel settore pubblico dell'economia vengono fornite competenze economiche, gestionali, fiscali, giuridiche per operare negli uffici della pubblica amministrazione in ruoli e funzioni diversi. Ai laureati che intendono avviarsi alla libera professione vengono fornite competenze idonee per agire come consulenti esterni di imprese negli ambiti contabili e di revisione dei conti in base alla legislazione vigente. A tale proposito nel curriculum aziendale vengono rafforzate le acquisizioni di competenze in ambito contabile e finanziario. Ai laureati che intendono intraprendere attività nel settore del marketing vengono fornite competenze idonee per operare in ambito strategico e operativo a supporto dei processi competitivi delle imprese.
2. Il Corso di studio in Economia e Commercio si propone sostanzialmente di offrire un percorso formativo con le seguenti caratteristiche: solida formazione di base multidisciplinare; ottima formazione per la prosecuzione degli studi nelle lauree magistrali; valida formazione professionalizzante per gli studenti che scelgono il mercato del lavoro dopo il triennio di studio; conoscenze, competenze e flessibilità da parte dello studente una volta entrato nel mondo del lavoro.

Risultati di apprendimento attesi

Il percorso formativo si articola in quattro diverse aree di apprendimento:

- Economico politica
- Quantitativa
- Aziendale
- Giuridica

Regolamento didattico Corso di studio in Economia e Commercio

Le competenze specifiche sviluppate dal corso di studio in Economia e Commercio possono essere utilmente elencate, nel rispetto dei principi dell'armonizzazione europea, mediante il sistema dei descrittori di Dublino (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

A) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):

- Con riferimento alle discipline economiche, gli studenti acquisiscono una comprensione adeguata di concetti e modellistica della teoria economica, con riferimento in particolare alle leggi di mercato e ai suoi fallimenti; ai modelli di funzionamento del sistema economico nei suoi aspetti micro e macroeconomici; a elementi della economia pubblica; a elementi di econometria e nozioni di politica economica; a elementi essenziali dell'inquadramento storico dei fenomeni economici; nonché a elementi generali dell'inquadramento geografico dei fenomeni economici, e dell'analisi dei sistemi produttivi anche con riferimento ai processi di globalizzazione.
- Con riferimento alle discipline aziendali, gli studenti conoscono adeguatamente le basi metodologiche e concettuali dell'economia aziendale e della ragioneria generale e applicata, alla gestione delle imprese con riferimento alla interpretazione delle manifestazioni economiche e finanziarie che caratterizzano l'operatività delle imprese in vari ambiti, fra cui quello degli intermediari finanziari.
- Con riferimento alle discipline giuridiche, gli studenti conoscono adeguatamente i fondamenti istituzionali e le ricadute in ambito economico del diritto privato, con approfondimenti e articolazioni nei campi del diritto commerciale e societario, del diritto pubblico, del diritto del lavoro e apprendono le regole giuridiche di gestione aziendale e di organizzazione della pubblica amministrazione.
- Con riferimento alle discipline quantitative, gli studenti conoscono gli strumenti statistico matematici di base per l'interpretazione dei fenomeni economici e sanno applicare in modo efficace gli stessi, in particolare nelle aree della matematica per l'economia e di quella finanziaria, della statistica metodologica.

Le suddette conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite tramite un percorso formativo che si articola coerentemente fra prove di accesso, insegnamenti di base, caratterizzanti e affini, basati su lezioni ed esercitazioni, moduli didattici linguistici su almeno una lingua a scelta dello studente, fra inglese, francese, spagnolo, tedesco, scelte autonome entro le quali possono anche essere organizzati e riconosciuti tirocini presso aziende, ordini professionali, enti pubblici. La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e capacità di comprensione attese è modulata a seconda delle attività. Si prevedono all'ingresso test di accesso generali, non selettivi ma fortemente orientativi per il recupero di eventuali carenze. Durante il percorso di studi gli insegnamenti prevedono le tradizionali modalità di esame con voto, integrate, a seconda degli insegnamenti, con forme di verifiche intermedie. Altre attività formative sono accreditate sulla base di giudizi di idoneità; la prova finale prevede un giudizio finale di una commissione apposita, sulla base della discussione di un argomento scientifico o dell'attualità economica presentato dallo studente che ha completato tutte le attività formative del suo piano di studi.

B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding):

Per quanto riguarda l'area economica gli studenti dovranno saper affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici, dimostrando la comprensione di concetti studiati nella letteratura di base attraverso la conoscenza di modelli che esemplificano i concetti teorici.

In merito all'area quantitativa gli studenti devono acquisire competenze economico- statistico-matematiche, per l'analisi in ambito lavorativo delle condizioni macroeconomiche, del funzionamento dei mercati e dei sistemi produttivi e finanziari variamente caratterizzati.

Circa l'area aziendale gli studenti devono essere in grado di analizzare i fatti gestionali delle imprese, i problemi di funzionamento e di performance aziendale e fornire risposte efficaci ai fabbisogni delle imprese.

In merito all'area giuridica gli studenti saranno in grado di comprendere i fenomeni giuridici della sfera pubblica e privata e di applicare le relative normative ai contesti nei quali si troveranno ad operare.

Il percorso formativo consente allo studente di venire a contatto con problematiche operative in varie sedi e forme. Gli insegnamenti caratterizzanti e affini offrono le basi per l'applicazione delle conoscenze acquisite in

Regolamento didattico Corso di studio in Economia e Commercio

ambiti variegati. Nell'ambito della scelta autonoma, gli studenti, in particolare quelli che intendono accedere al mondo del lavoro alla fine del primo livello, sono aiutati nella selezione di possibili attività di stage e tirocinio. Per l'eventuale tirocinio sono previste valutazioni da parte del tutor aziendale e del tutor accademico oltre a una relazione apposita da parte dello studente.

C) Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati in Economia e Commercio acquisiscono capacità di giudizio autonomo sull'esistenza di vincoli e opportunità economiche entro i contesti di operatività della società contemporanea, sulla base di un uso responsabile delle conoscenze e capacità acquisite. In particolare, essi sono in grado di ricercare informazioni, dati, e utilizzare modelli interpretativi necessari per la formulazione di giudizi corretti nell'analisi delle varie problematiche economiche e gestionali. Il raggiungimento di tali risultati è stimolato in generale dal rigore e dall'obiettività di giudizio che i docenti del corso di studio devono dimostrare in ogni attività formativa. In particolare, base essenziale è una somministrazione puntuale e di ottimo livello qualitativo delle attività didattiche e una realizzazione seria e rigorosa delle prove di esame. Inoltre, la varietà disciplinare e di approcci che caratterizza il corso di studio consente di sviluppare senso critico e punti di vista personali.

D) Abilità comunicative (communication skills)

I laureati in Economia e Commercio sviluppano capacità comunicative su temi di natura economica e aziendale adeguate sia alla conversazione fra esperti sia alla disseminazione. In particolare:

- sono in grado di sostenere un contraddittorio su argomenti economici, come è richiesto e verificato in sede di prova finale;
- sono in grado di sostenere una conversazione e di leggere testi su argomenti economici generali in una lingua straniera, fra inglese, francese, spagnolo, tedesco, come risultato di attività formative linguistiche appositamente previste, con le relative verifiche. Come ausilio opzionale vi sono le esperienze didattiche nel programma degli scambi internazionali di studenti che sono organizzate da molti anni prima nella ex Facoltà di Economia, e ora nell'ambito del Dipartimento di Economia e Finanza alle quali il Corso di studio aderisce prevedendo un adeguato riconoscimento di attività realizzate e certificate. Il numero massimo di crediti riconoscibili dipende dal numero degli esami e dai semestri di studio svolti presso la sede estera;
- sono portati ad avvalersi degli strumenti informatici, per l'elaborazione dei dati ma anche per la comunicazione. A tal fine si prevede che lo studente attesti una capacità di uso di strumenti informatici essenziali. La prova finale generalmente avviene con l'ausilio di sistemi di comunicazione informatici.

E) Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati in Economia e Commercio acquisiscono attitudini all'aggiornamento flessibile di conoscenze e competenze in vari ambiti disciplinari rilevanti per professioni di tipo economico-sociale, economico-giuridico, economico-finanziario ed economico-aziendale. Tali attitudini e le relative capacità di apprendimento costituiscono lo sbocco di un processo formativo che inizia con il test di ingresso, volto a vagliare anche attitudini alla comprensione sintetica di testi impegnativi e al ragionamento scientifico; prosegue con la preparazione di esami in cui si valorizzano capacità di comprensione critica della materia; si conclude con la prova finale, dove si dimostrano le capacità personali e critiche di elaborazione di una ricerca, pur di ambito limitato.

3. Per quanto riguarda gli sbocchi professionali, sulla base della esperienza pluriennale dei laureati in Economia e Commercio al quale il corso di studi qui proposto si richiama, è possibile prevedere una varietà di sbocchi occupazionali in quanto la base formativa fornita dal corso assicura ai laureati un notevole grado di flessibilità nel mercato del lavoro. In particolare, i laureati di questo corso di studi potranno coprire posizioni di rilievo in imprese e istituzioni pubbliche e private e svolgere attività professionale e di consulenza in campo economico e aziendale. Con riguardo agli specifici ambiti lavorativi i laureati in Economia e Commercio potranno esercitare funzioni amministrative e gestionali nelle imprese, nelle banche e assicurazioni, nella pubblica amministrazione. Il conseguimento del titolo consentirà di accedere, previa attività di praticantato, all'esame di abilitazione per

Regolamento didattico Corso di studio in Economia e Commercio

l'esercizio delle professioni di esperto contabile (Sez. B dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili). Il corso più in particolare, prepara alle professioni di:

Contabili: Il laureato è in grado di supportare gli specialisti della funzione amministrativo-contabile nell'ambito di imprese e organizzazioni. Nello specifico, i laureati sono in grado di: elaborare le rilevazioni contabili di imprese di tutte le dimensioni (piccole, medie e grandi) ed operanti in differenti ambiti di attività; redigere i bilanci; gestire e adempiere agli aspetti fiscali di imprese ed organizzazioni; gestire e adempiere agli aspetti connessi alla gestione del personale.

Economi e Tesorieri: Il laureato è in grado di ricoprire ruoli Junior di responsabilità in diverse funzioni aziendali, con particolare riferimento a quella finanziaria, in aziende o organizzazioni di vario tipo (private e pubbliche operanti nei diversi settori: industriali, commerciali e di servizi). Nello specifico, i laureati assistono gli specialisti di funzione, gestiscono in proprio le operazioni di liquidità di aziende ed organizzazioni; adempiono a mandati di pagamento; evadono il ciclo passivo della fatturazione e redigono le rilevazioni contabili conseguenti.

Tecnici della gestione finanziaria: Il laureato è in grado di esercitare funzioni di analisi, di amministrazione, di gestione e di vendita nell'ambito di imprese operanti in ambito finanziario. Nello specifico, i laureati assistono e supportano gli specialisti nella rilevazione e nell'analisi dei dati finanziari di famiglie, imprese ed organizzazioni per esaminare, valutare lo stato e i connessi rischi delle esposizioni finanziarie e collocare adeguati prodotti finanziari. Inoltre, i laureati possono svolgere attività di intermediazione creditizia tra banche/intermediari finanziari e la potenziale clientela nonché attività di consulenza in materia finanziaria nei confronti di famiglie ed imprese.

Funzionari in amministrazioni pubbliche: Il laureato è in grado di esercitare funzioni di analisi economica, giuridica e sociale oltre a funzioni amministrative e gestionali di base nell'ambito della pubblica amministrazione. Nello specifico, i laureati assistono e supportano gli specialisti nel coordinamento dell'attività di uffici dell'amministrazione statale e locale, delle aziende autonome, delle società partecipate, delle Università, degli Enti di Ricerca e del Servizio Sanitario Nazionale. Inoltre, il laureato è in grado di operare, in posizioni junior, nell'ambito di servizi studio di enti di ricerca economico-sociale.

Esperti in Marketing: Il laureato è in grado di ricoprire ruoli Junior di Marketing manager nell'ambito di imprese di qualsiasi dimensione e di istituzioni. Nello specifico, i laureati sono in grado di: comprendere ed analizzare le dinamiche della domanda di mercato, i concorrenti, i potenziali partner dell'impresa o dell'istituzione e, in senso più ampio, l'ecosistema di business nel quale l'impresa opera; contribuire alla progettazione delle strategie di marketing – segmentazione, targeting e posizionamento; contribuire alla gestione operativa delle scelte operative di marketing inerenti prodotti, marche, modalità di distribuzione e comunicazione, politiche di prezzo; lavorare sui temi del marketing utilizzando le tecnologie digitali in chiave e-commerce, media digitali, passaparola digitali e social networking.

Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale

1. Il Corso di Studio è ad accesso libero. Per l'ammissione ad un Corso di studio triennale occorre essere in possesso del Diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, del RAD. È necessario, altresì, il possesso delle conoscenze e competenze di base propedeutiche alle discipline che sono oggetto degli studi e previste dall'ordinamento didattico del Corso di studio, con particolare riguardo a conoscenze di livello liceale in comprensione verbale, ragionamento logico e matematica di base nonché la capacità di analisi di testi di medio- alta complessità. Tali conoscenze sono verificate attraverso test di ingresso, generalmente previsti due volte all'anno nei mesi di settembre e febbraio le cui modalità di svolgimento saranno rese note ogni anno con il relativo bando di concorso. Sul sito Web del Dipartimento di Economia e Finanza si possono trovare in dettaglio le conoscenze richieste e un esempio di test d'ingresso. ([https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/offerta-formativa-1/prove-di-verifica-delle- conoscenze](https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/offerta-formativa-1/prove-di-verifica-delle-conoscenze))
2. Lo studente che non abbia sostenuto e superato il primo test d'ingresso avrà una seconda possibilità di superare la prova. Le eventuali carenze verranno considerate colmate dallo studente se, prima di iscriversi al secondo anno, avrà superato:

Regolamento didattico Corso di studio in Economia e Commercio

- 2 esami del proprio piano di studi del primo anno se a tempo pieno;
 - 1 esame del proprio piano di studi del primo anno se a tempo parziale.
3. Se lo studente non avrà ottemperato agli obblighi richiesti non potrà sostenere gli esami del secondo anno. Il Consiglio può organizzare corsi brevi orientati al recupero delle carenze formative di alcune discipline da tenersi prima dell'inizio del corso di insegnamento previsto al primo anno.

Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

1. Il piano di studio è l'insieme delle attività formative obbligatorie, delle attività previste come opzionali e delle attività formative scelte autonomamente dallo studente in coerenza con il Regolamento didattico del Corso di studio. Allo studente viene automaticamente attribuito un piano di studi all'atto dell'iscrizione al primo anno. In allegato a questo Regolamento si riporta il piano di studi ufficiale sia per gli studenti a tempo pieno sia per quelli a tempo parziale, con l'elenco degli insegnamenti, l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, l'eventuale articolazione in moduli e i crediti di ciascun insegnamento, la ripartizione in anni, l'attività formativa di riferimento (di base, caratterizzante, affine o integrativa, ecc.) e ogni altra indicazione ritenuta utile ai fini indicati. Per ulteriori dettagli in merito alle regole previste per le carriere degli studenti e per l'acquisizione dei crediti formativi si rinvia al RAD (<https://www.uniba.it/it/ateneo/statuto-regolamenti>)
2. Si raccomanda fortemente agli studenti di sostenere esami o prove di verifica secondo la sequenza dei corsi così come indicati nel piano di studio. Lo studente è obbligato a rispettare le seguenti propedeuticità distinte per settori
SECS-P/01, Microeconomia per tutti gli insegnamenti dell'area economica;
SECS-P/07, Economia aziendale e Ragioneria generale per tutti gli insegnamenti dell'area aziendale;
IUS/01 Diritto privato per tutti gli insegnamenti dell'area giusprivatistica e giuslavoristica;
IUS/09 Diritto pubblico per tutti gli insegnamenti dell'area giuspubblicistica e giuslavoristica;
SECS-S/01 Statistica I per tutti gli insegnamenti dell'area statistica;
SECS-S/06 Matematica per l'Economia per tutti gli insegnamenti dell'area di matematica.

Area	Settore scientifico-disciplinare	
Economica	MGGR/02	Geografia Economica
	SECS-P/01	Economia Politica
	SECS-P/02	Politica economica
	SECS-P/03	Scienza delle Finanze
	SECS-P/04	Storia del pensiero economico
	SECS-P/05	Econometria
	SECS-P/06	Economia Applicata
	SECS-P/12	Storia Economica
	SECS-P/07	Economia Aziendale
	SECS-P/08	Economia e gestione delle imprese
	SECS-P/09	Finanza Aziendale
	SECS-P/10	Organizzazione Aziendale
	SECS-P/11	Economia degli intermediari finanziari
Aziendale	SECS-P/13	Scienze Merceologiche
	IUS/01	Diritto privato
	IUS/04	Diritto commerciale
	IUS/05	Diritto dell'economia
Giusprivatistica e giuslavoristica	IUS/06	Diritto della navigazione
	IUS/07	Diritto del lavoro
	IUS/05	Diritto dell'economia
	IUS/07	Diritto del lavoro
Giuspubblicistica e giuslavoristica	IUS/09	Istituzioni di Diritto pubblico
	IUS/10	Diritto amministrativo
	IUS/12	Diritto Tributario

Regolamento didattico Corso di studio in Economia e Commercio

	IUS/13	Diritto Internazionale
	IUS/14	Diritto dell'Unione europea
	SECS-S/01	Statistica
	SECS-S/02	Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica
Statistica	SECS-S/03	Statistica Economica
	SECS-S/04	Demografia
	SECS-S/05	Statistica sociale
	SECS-S/06	Metodi matematici dell'economia e delle scelte attuariali e dell'economia
Matematica	MAT/06	Probabilità e statistica matematica

- Il Corso di studio in Economia e Commercio è articolato in tre curricula. La scelta del curriculum non può avvenire oltre l'inizio del terzo anno del corso di studi. I curricula sono: quello denominato Economico–aziendale, quello denominato Economico e quello denominato Marketing. I tre curricula si differenziano per un numero di CFU pari a 14. Gli studenti che scelgono il curriculum aziendale dovranno acquisire i 14 CFU in discipline obbligatorie dell'area aziendale. Gli studenti che optano per il curriculum economico dovranno acquisire i 14 CFU in discipline economico-statistiche. Gli studenti che optano per il curriculum in Marketing dovranno acquisire i 14 CFU in discipline obbligatorie dell'area aziendale vocate allo studio dell'economia e gestione delle imprese. Anche la disciplina opzionale obbligatoria del terzo anno verrà scelta in gruppi distinti per ciascun curriculum.
- Nell'ambito delle discipline opzionali di percorso si possono individuare anche le attività formative a scelta dello studente. Il Consiglio propone tre gruppi di corsi d'insegnamento nei vari ambiti, economico, aziendale, giuridico, quantitativo tra i quali scegliere. Se lo studente si avvale di tali discipline nonché di discipline delle classi di laurea L33 e L18, il riconoscimento dei crediti è automatico essendo assicurata la loro coerenza con il progetto formativo. Se, tuttavia, intende avvalersi di altre attività formative, deve farne richiesta al Consiglio che valuterà se esse, come prescritto dall'art. 10 del DM 270/2004, siano coerenti con il progetto formativo.
- I crediti acquisiti a seguito di esami eventualmente sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.
- Il Consiglio può riconoscere altre forme di verifica dei requisiti di accesso alla cui progettazione e realizzazione abbiano concorso Università statali o legalmente riconosciute.
- Le attività formative e i relativi obiettivi formativi sono esposti nell'**ALLEGATO 1**:
- Il percorso formativo per ogni anno di corso per gli/le studenti/studentesse impegnati/e a tempo pieno e per gli/le studenti/studentesse impegnati/e a tempo parziale del presente Regolamento è riportato nell'**ALLEGATO 2**.
- Il periodo per lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio è stabilito, anno per anno, secondo il calendario didattico pubblicato nel Manifesto degli Studi e sul sito del dipartimento di Economia e Finanza (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse>). Attività di orientamento, propedeutiche, integrative, di preparazione e sostegno degli insegnamenti ufficiali, nonché corsi intensivi e attività speciali, possono svolgersi anche in altri periodi, purché sia così deliberato dalle strutture competenti. Nel calendario accademico sono indicate: a) le date di inizio e di fine delle lezioni, nonché la sospensione delle medesime; b) le date e la durata delle sessioni di verifica del profitto. Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione previsti per il Corso di studio possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi insegnamenti.
- Lo studente in regola con l'iscrizione e i versamenti relativi può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutti gli esami e le prove di verifica per i quali abbia maturato la relativa frequenza che si riferiscano comunque a corsi di insegnamento conclusi e nel rispetto delle eventuali propedeuticità.
- L'orario delle lezioni, da fissarsi tenendo conto delle specifiche esigenze didattiche e delle eventuali propedeuticità, è stabilito con almeno 10 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento delle lezioni. Le date degli esami di profitto e delle prove di verifica sono stabilite con almeno 30 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento

Regolamento didattico Corso di studio in Economia e Commercio

delle prove e, una volta pubblicate, non possono essere anticipate. Il numero annuale degli appelli, almeno quattro per ogni sessione di esame, e la loro distribuzione entro l'anno sono stabiliti evitando la sovrapposizione con i periodi di lezioni. Per gli studenti in debito di esame è previsto un ulteriore appello nei periodi di lezione. Gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti e si svolgono secondo le modalità previste dai rispettivi programmi di insegnamento. Possono essere istituite prove intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove *in itinere* non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto negli appelli ufficiali.

12. Le attività formative proposte dal Corso di studio in Economia e commercio, l'elenco degli insegnamenti, nonché i relativi obiettivi formativi specifici, i CFU assegnati a ciascuna attività formativa, l'elenco dei docenti impegnati nel Corso di studio sono consultabili on line sia sul sito del dipartimento di Economia e Finanza (www.dse.uniba.it.) ovvero sul sito del Corso di studio (www.uniba.it/corsi/economia-e-commercio). Le attività formative attivate e ogni eventuale ulteriore modifica degli Allegati 1 e 2 sono rese note annualmente attraverso il Manifesto degli studi. Con le stesse modalità sono resi noti, prima dell'inizio dell'anno accademico, i programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative, nonché il calendario delle attività didattiche e degli appelli di esame.
13. Il Consiglio favorisce lo svolgimento di tirocini formativi presso aziende pubbliche o private, nazionali o estere. Lo svolgimento del tirocinio non è attività formativa obbligatoria. Nel caso venga scelta dallo studente, i risultati ottenuti vengono verificati attraverso attestati di frequenza e/o relazioni sulla attività svolta.
14. I risultati dei periodi di laurea all'estero verranno esaminati dal Consiglio in base ai programmi presentati dallo studente, cui verrà riconosciuto un corrispettivo in CFU coerente con l'impegno sostenuto per le attività formative frequentate all'estero e una votazione in trentesimi equivalente a quella riportata utilizzando la tabella di conversione approvata dal Consiglio di Dipartimento. Si terrà comunque conto della coerenza complessiva dell'intero piano di studio all'estero con gli obiettivi formativi del Corso di studio. I CFU acquisiti all'estero hanno validità per l'intera carriera dello studente. Tuttavia, anche per tali crediti potrebbe essere verificata l'eventuale obsolescenza dei contenuti conoscitivi provvedendo eventualmente alla determinazione di nuovi obblighi formativi per il conseguimento del titolo.
15. Il Corso di Studio in Economia e commercio aderisce ai programmi di mobilità studentesca presso Università e istituzioni riconosciuti dall'Unione Europea e da Paesi terzi. Per ulteriori dettagli sulle regole applicate agli studenti che si avvalgono di programmi di mobilità studentesca si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo (<https://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti>) e al Regolamento di Ateneo per la mobilità degli studenti Erasmus+ (<https://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/studenti>). La Giunta del Corso di Studio sentita l'apposita Commissione, ove costituita, approva *ex ante* il piano di studio di cui al comma precedente ed *ex post* conferisce il riconoscimento.

Art. 5 – Trasferimenti in ingresso e passaggi di corso

1. Il Consiglio delibera sul riconoscimento dei crediti nei casi di trasferimento da altro ateneo, di passaggio ad altro Corso di studio o di svolgimento di parti di attività formative in altro ateneo italiano o straniero.
2. Il Consiglio delibera altresì sul riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in altre università italiana e che chiedano, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi. Questa può essere concessa previa valutazione e convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili in relazione al Corso di studio prescelto.
3. Relativamente al trasferimento degli studenti da un altro Corso di studio, ovvero da un'altra Università, il Consiglio assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già acquisiti dallo studente, secondo criteri e modalità previsti, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Le medesime regole valgono per gli studenti che intendono chiedere il riconoscimento di crediti acquisiti in carriere chiuse per decadenza o rinuncia.
4. Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di studio appartenenti alla

Regolamento didattico Corso di studio in Economia e Commercio

medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico- disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del Regolamento ministeriale di cui all'art. 2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n.286.

5. I crediti eventualmente conseguiti non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono, comunque, registrati nella carriera universitaria dell'interessato. Gli eventuali crediti non corrispondenti a corsi inclusi nel Piano di Studi potranno anche essere impiegati, a discrezione dello studente e sulla base di apposita richiesta di riconoscimento, per l'accREDITAMENTO delle attività formative a scelta purché valutati coerenti con il percorso formativo.
6. Allo studente che chiede il passaggio da altro ateneo o da altro Corso di studio può essere concessa l'iscrizione al II anno allo studente al quale siano stati riconosciuti almeno 20 crediti, e al III anno allo studente al quale siano stati riconosciuti almeno 60 crediti.
7. Possono essere riconosciuti come crediti, nella misura stabilita dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio, conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Ateneo abbia concorso. Per un massimo di 15 CFU.
8. A partire dall'anno accademico 2022-2023 è, inoltre, consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio secondo quanto previsto dalla legge n. 33 del 12 aprile 2022 e dai relativi decreti attuativi (art. 29 comma 7, del RAD).
9. Eventuali ipotesi di obsolescenza sono valutate dal Consiglio.

Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo

1. Agli studenti iscritti al Corso di studio in Economia e Commercio è offerta opportunità di mobilità internazionale nelle forme e nei modi definiti dall'Ateneo (<https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/studenti>).
2. Agli studenti iscritti al Corso di studio in Economia e Commercio è offerta l'opportunità di svolgere tirocini e stage. Ogni informazione al riguardo può essere reperita al seguente indirizzo web <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/servizio-tirocini> .
3. Le attività di orientamento e tutorato sono distribuite su tutto il percorso formativo ma si concentrano in modo specifico sull'assistenza erogata ai neoiscritti con l'obiettivo di mettere gli studenti nella condizione di seguire e frequentare con profitto le lezioni del primo anno. Particolare attenzione è anche riservata a percorsi specifici di contenimento della dispersione studentesca in linea con le politiche di Ateneo.
4. Il Corso di studio offre modalità di accesso alla didattica personalizzata e individualizzata (DSA e studenti/studentesse disabili) in linea con la normativa e le linee guida di Ateneo vigenti visionabili al seguente indirizzo web <https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili> .

Art. 7 – Prova finale

1. La prova finale deve costituire un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso. La prova finale viene svolta con il coordinamento di un Relatore. L'impegno del laureando deve ammontare a 25 ore per ciascuno dei crediti formativi assegnati alla prova finale. Si suggeriscono le seguenti tipologie di tesi:
 - approfondimento di temi sviluppati durante il percorso formativo nel Corso di studio;
 - rassegna della letteratura su un argomento teorico-empirico di particolare interesse;
 - sviluppo di tematiche su temi interdisciplinari coinvolgenti anche altre discipline.
2. Per accedere alla prova finale lo studente deve presentare alla segreteria del Consiglio il modulo di richiesta di tesi di laurea, debitamente compilato allegando una dichiarazione del relatore di disponibilità a seguire l'attività di tesi. La domanda deve essere presentata almeno un mese prima della relativa seduta di laurea. Le prove finali si svolgono nell'arco di almeno tre appelli distribuiti nei seguenti periodi: da maggio a luglio; da ottobre a

Regolamento didattico Corso di studio in Economia e Commercio

dicembre; da febbraio ad aprile.

3. La composizione dell'organo collegiale e i criteri di valutazione della prova finale sono definiti dal Regolamento didattico di Ateneo e dal Dipartimento. Informazioni dettagliate relative alla modalità di determinazione del voto di laurea saranno rese note sia nel sito web del Dipartimento (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse>) sia nel sito web del Corso di studio (<https://www.uniba.it/it/corsi/economia-e-commercio/laurearsi/esami-di-laurea>).

Art. 8 – Assicurazione della qualità

1. Il Corso di studio aderisce alla politica di assicurazione della qualità di Ateneo.
2. Salvo che non sia diversamente previsto con delibera del Consiglio, il referente della gestione dell'assicurazione della qualità è il Coordinatore del Corso di studio che si avvale di un gruppo di AQ composto dai componenti della Giunta del Corso di studio.
3. Eventuali segnalazioni da parte di studenti/studentesse possono essere inviate via email all'indirizzo didattica.dief@uniba.it.

Art. 9 – Norme finali

1. Il presente Regolamento è applicato a decorrere dall'a.a. 2024/2025 e rimane in vigore per l'intera coorte di studi.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa vigente, nonché alle disposizioni dell'Università.

ALLEGATO 1 - OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI PER IL CORSO DI STUDIO IN
ECONOMIA E COMMERCIO PER LA COORTE A.A. 2024/2025

Attività formativa	Obiettivi formativi
Attività obbligatoria – I anno	
Diritto privato (IUS/01)	Il corso si propone di fornire agli studenti strumenti giuridici per capire e risolvere i diversi problemi legati a fenomeni della vita economico-sociale, partendo dai “protagonisti” dell’attività giuridica (e cioè gli enti e le persone fisiche), e per comprendere come si articola la tutela delle situazioni giuridiche che riguardano i beni, la proprietà e il credito. Nondimeno, il corso si propone di entrare nel vivo dell’attività giuridica, legata al contratto e alle altre fonti dell’obbligazione, senza trascurare le questioni più importanti riguardanti il diritto di famiglia e le successioni a causa di morte. L’obiettivo è, pertanto, quello di far conoscere le regole del diritto privato, di comprendere la ratio delle norme, la logica interna ai concetti, e l’efficacia pratica di quanto può apparire astratto, in modo da poter apprendere quale sia la funzione del diritto, trovare soluzione ai conflitti con l’applicazione di regole predeterminate, che stabiliscono quale interesse debba prevalere.
Diritto pubblico (IUS/09)	Il Corso si propone di offrire agli studenti un quadro di base sull’ampiezza e sui limiti delle libertà costituzionali nel quadro della forma di stato repubblicana e del funzionamento delle istituzioni (e, in particolare, degli organi costituzionali) nel quadro della forma di governo parlamentare. Il corso, inoltre, si propone di offrire una conoscenza di base delle autonomie regionali e locali e delle principali coordinate costituzionali in tema di organizzazione e azione delle pubbliche amministrazioni. Nel complesso tende a stimolare adeguatezza di analisi critica e capacità di giudizio, nonché attitudine al <i>problem solving</i> con particolare riferimento all’interpretazione di testi normativi e alla comprensione delle decisioni della Corte costituzionale.
Economia aziendale e ragioneria generale (SECS-P/07)	Il corso, coniugando aspetti teorici e pratici, persegue l’obiettivo di formare lo studente sia sulla teoria dell’azienda, delle istituzioni e sui postulati dell’Economia aziendale e della Ragioneria, sia sul sistema informativo e sulla metodologia contabile funzionale alla preparazione del bilancio di esercizio.

Regolamento didattico Corso di studio in Economia e Commercio

	L'insegnamento intende sviluppare le capacità di base per l'analisi appropriata e sistemica dei fenomeni gestionali, fornendo gli strumenti a supporto del processo decisionale aziendale, nelle diverse aree funzionali (amministrazione e controllo, produzione e tecnologia, ecc.), per tipologie di aziende e nei vari settori economici.
Microeconomia (SECS-P/01)	Il Corso si propone l'obiettivo di introdurre gli studenti ad una conoscenza intermedia dei metodi e dei risultati principali dell'analisi microeconomica tradizionale e, in parte, agli sviluppi più recenti della disciplina. L'oggetto della microeconomia è l'analisi del comportamento economico di 'micro' agenti (individui ed imprese), della loro interazione e degli equilibri che la loro interazione genera, con l'obiettivo finale di identificarne le proprietà.
Matematica per l'economia (SECS-S/06)	Il corso ha come obiettivo di trasmettere agli studenti il formalismo, la terminologia e gli strumenti logici della matematica indispensabili per una corretta assimilazione di molte delle discipline a contenuto economico, statistico e finanziario che lo studente dovrà affrontare nel seguito del suo percorso di studio.
Statistica (SECS-S/01)	Il corso ha come obiettivo di fornire gli elementi essenziali per l'applicazione pratica della metodologia statistica ai fenomeni economici.
Attività obbligatoria – Il anno	
Matematica finanziaria (SECS-S/06)	Il corso si propone di fornire le nozioni di base necessarie alla comprensione del funzionamento di operazioni finanziarie elementari e complesse, di attività e progetti di natura economico-finanziaria. Per le operazioni finanziarie elementari saranno forniti le definizioni fondamentali di tasso di interesse e di sconto, montante, valore attuale e le proprietà i regimi finanziari. Nell'ambito delle operazioni finanziarie complesse, il corso si propone di fornire le competenze necessarie per la valutazione di rendite finanziarie in ambito certo, di comprendere le varie modalità di rimborso di un finanziamento e la valutazione della convenienza di un progetto imprenditoriale. Inoltre, il corso si propone di spiegare le relazioni tra i tassi d'interessi e le quotazioni dei titoli obbligazionari e infine la dinamica di un portafoglio formato da titoli azionari.
Economia e gestione delle imprese (SECS-P/08)	Le problematiche di gestione e di imprenditorialità sono esaminate anche alla luce dei mutamenti generati dall'innovazione

Regolamento didattico Corso di studio in Economia e Commercio

	tecnologica sulla capacità e modalità di creazione del valore, con la finalità di dotare gli studenti delle nozioni fondamentali di economia dell'impresa.
Macroeconomia (SECS-P/01)	Al termine del corso lo studente avrà acquisito gli strumenti analitici di base per la comprensione del comportamento del sistema economico nel suo complesso. Conoscerà i modelli teorici fondamentali per la macroeconomia e l'evidenza empirica a supporto della loro capacità interpretativa della realtà economica. Saprà comprendere gli aspetti rilevanti del dibattito politico corrente sulle principali questioni economiche (politiche di stabilizzazione, limiti alla crescita, vincoli internazionali) e valutare benefici e costi delle misure di politica economica.
Ragioneria applicata (SECS-P/07)	L'insegnamento di Ragioneria Applicata sviluppa i fondamenti in chiave economico-aziendale in materia di teoria e di metodologie attinenti alla composizione, alla lettura e all'interpretazione del bilancio d'esercizio. Il corso ha un duplice obiettivo: 1) costruire una piattaforma di conoscenze attraverso cui poter: a) operare una corretta valutazione delle principali voci di bilancio, in conformità alle disposizioni normative e ai principi contabili nazionali; b) redigere le sintesi d'esercizio, operando la riclassificazione secondo gli schemi civilistici; c) interpretare le sintesi di esercizio ai fini dell'apprezzamento dell'economicità dell'impresa; 2) sviluppare la capacità di osservare i fenomeni aziendali con spirito critico.
Diritto del lavoro (IUS-07)	Il corso ha la finalità di insegnare gli elementi fondamentali della legislazione applicabile ai rapporti di lavoro del settore del lavoro privato e di fornire le competenze necessarie per l'interpretazione e per l'applicazione delle suddette norme nonché per la comprensione delle dinamiche sindacali collettive.
Scienza delle finanze (SECS-P/03)	Gli studenti saranno guidati all'apprendimento delle nozioni di base di economia pubblica ed economia tributaria. Impareranno altresì ad avvalersi dei metodi e degli strumenti dell'analisi normativa per la comprensione, risoluzione e discussione di problemi semplici nell'ambito delle suddette tematiche.
Storia Economica (SECS-P/12)	Al termine del corso lo studente dovrà avere piena consapevolezza dell'evoluzione dell'economia mondiale dal XV secolo fino agli anni più recenti, e dei diversi percorsi di industrializ-

Regolamento didattico Corso di studio in Economia e Commercio

	zazione seguiti dai Paesi europei in età contemporanea, con particolare riguardo all'evoluzione dell'economia italiana dall'Unità alla fine del XX secolo.
Attività obbligatoria – III anno	
Diritto commerciale (IUS-04)	Lo studente, grazie alle informazioni ed al metodo di studio acquisiti a lezione, con il supporto dei libri di testo, potrà acquisire la conoscenza della nozione di impresa e delle diverse forme di esercizio collettivo della stessa. nonché di tutti i problemi applicativi agli stessi relativi
Economia degli intermediari finanziari (SECS-P/11)	Il corso ha l'obiettivo di fornire gli strumenti di base per la comprensione delle dinamiche che caratterizzano il sistema finanziario e delle interrelazioni tra le sue diverse componenti. Intende inoltre dotare gli studenti delle competenze necessarie per affrontare le problematiche gestionali connesse all'attività della banca. Infine, il corso intende fornire le basi della finanza sostenibile e dei suoi principali strumenti, i fondi etici e il microcredito.
Una attività a scelta tra le seguenti due – III anno	
Principi di econometria (SECS-P/05)	L'obiettivo di questo corso è mettere lo studente in condizione di interpretare in modo critico i dati economici per ricavarne informazioni utili a capire la realtà. Il corso segue un approccio sia teorico che applicato. L'approccio teorico introduce le proprietà statistiche di alcuni strumenti utilizzati dagli economisti per analizzare i dati. L'approccio applicato prevede che gli studenti imparino a manipolare e interpretare dati economici
Politica economica (SECS-P/02)	Il corso mira a fornire strumenti metodologici per comprendere gli obiettivi, e l'efficacia delle politiche economiche di natura microeconomica, macroeconomica nonché di politiche di redistributive a scala nazionale e regionale. Il corso intende fornire strumenti per analizzare in modo critico politiche economiche correntemente adottate in varie parti del mondo. L'analisi teorica verrà affiancata all'analisi di casi concreti di politiche economiche a livello nazionale e sub-nazionale.
Attività a scelta dello studente in funzione del curriculum prescelto – III anno	
Finanza aziendale (SECS-P/09)	L'obiettivo del corso è quello di introdurre gli studenti nel mondo della finanza d'azienda, fornendo loro gli strumenti per comprendere sia i principali modelli teorici che le loro applicazioni

Regolamento didattico Corso di studio in Economia e Commercio

	fondamentali nelle realtà aziendali. Il corso affronta, in modo specifico, lo studio dei tradizionali strumenti di analisi del bilancio di esercizio al fine di leggere e interpretare la performance economico finanziaria dell'impresa e consentire l'espressione di giudizi sul rispetto delle condizioni di economicità della gestione e sulla capacità di creazione del valore.
Bilanci di gruppo e internazionali (SECS-P/07)	Il corso si propone di completare il percorso didattico in tema di informazione contabile mediante l'analisi dei più rilevanti profili che caratterizzano la disciplina dei bilanci consolidati di gruppo, redatti secondo i principi contabili nazionali e internazionali IAS/IFRS. Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di: i) comprendere i differenti metodi di consolidamento, nei loro risvolti concettuali e operativi; ii) governare e risolvere le principali criticità connesse alla redazione di un bilancio consolidato.
Inferenza statistica (SECS-S/01)	Comprensione e conoscenza delle nozioni elementari del calcolo delle probabilità e degli sviluppi teorici, metodologici ed applicativi della statistica inferenziale; Familiarità nell'applicazione dei metodi dell'inferenza statistica all'analisi di dati economici o provenienti da altri contesti applicativi; Autonomia nella scelta delle metodologie dell'inferenza statistica e nella valutazione dei risultati delle stesse con riferimento ad esercizi e casi di studio; Abilità nell'esprimere i contenuti teorici della disciplina e nel motivare le scelte da effettuare per lo svolgimento di esercizi ed esempi; Acquisizione di competenze teoriche e applicate sui temi di calcolo delle probabilità e statistica inferenziale riferiti ai diversi capitoli del programma di insegnamento.
Geografia economica (M-GGR/02)	Conoscenza e capacità di comprensione delle strutture logiche e metodologiche della Geografia Economica; Autonomia di giudizio per riconoscere le potenzialità economiche di un territorio; Capacità di apprendere principi e metodi diversi.
Marketing (SECS-P/08)	L'obiettivo del Corso è approfondire i principi del Marketing ed introdurre il tema del Marketing Management al fine di analizzare gli aspetti salienti e basilari di tale fondamentale funzione aziendale. L'idea alla base del corso consiste nel porre, nelle scelte strategiche ed operative delle imprese, i consumatori "al centro della scena". Comprendere appieno le esigenze e i comportamenti dei clienti, definire un quadro

Regolamento didattico Corso di studio in Economia e Commercio

	concettuale ed operativo che consenta di investire risorse economiche, umane ed organizzative per generare valore e, una volta acquisita una solida base clienti, instaurare relazioni durature.
Comunicazione d'Impresa (SECS-P/08)	Il corso consente allo studente di apprendere la logica, le strategie e le tecniche per gestire efficacemente la leva della comunicazione integrata di marketing e l'intero processo di comunicazione. In particolare, l'insegnamento consente allo studente di approfondire il complessivo mix di strumenti di comunicazione disponibili e fornisce gli strumenti per definire un efficace piano di comunicazione. Lo studente è chiamato a lavorare sulle diverse fasi e attività associate alla definizione e implementazione del piano di comunicazione. Particolare attenzione viene, inoltre, dedicata agli strumenti di comunicazione maggiormente innovativi e in rapida crescita associati al digitale.
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche (SECS-P/07)	Il corso ha l'obiettivo di studiare i principali processi di cambiamento che in questi anni hanno caratterizzato la pubblica amministrazione italiana. Vengono inoltre affrontati i temi della valutazione e del finanziamento delle aziende pubbliche, e vengono fornite nozioni di base circa l'organizzazione, la gestione e il sistema delle rilevazioni delle aziende pubbliche.
Statistica aziendale (SECS-S/03)	Il corso mira a fornire le conoscenze fondamentali alla valutazione quantitativa delle variabili aziendali, sia sotto il punto di vista produttivo sia sotto il punto di vista monetario e finanziario.
Contabilità di Stato (IUS/10)	Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione della contabilità di Stato; una materia, oggetto di recenti riforme, che hanno reso evidente sia la dimensione multilivello delle decisioni di finanza pubblica, sia la forte interconnessione tra la dimensione giuridica e quella economica delle scelte inerenti le politiche pubbliche. L'adeguata conoscenza (teorica ed applicata) delle norme e degli istituti della contabilità pubblica nazionale ed europea si persegue attraverso l'approfondimento delle regole nazionali e eurounitarie in materia di amministrazione della spesa, controlli, responsabilità e contratti pubblici.
Ecologia industriale (SECS-P/13)	L'obiettivo del corso è quello di far acquisire agli studenti i principi, i concetti e gli strumenti di questo nuovo ambito di studio interdisciplinare.

Regolamento didattico Corso di studio in Economia e Commercio

	L'Ecologia Industriale, sempre più apprezzata e utilizzata sia a livello internazionale che locale, mettendo in evidenza i meccanismi e le interazioni tra il sistema economico e il sistema ambiente permette di identificare delle soluzioni efficaci per gestire queste interazioni.
Geografia dell'impresa (M-GGR/02)	Conoscenza delle dinamiche di organizzazione e distribuzione spaziale delle attività economiche; conoscenza e comprensione dell'evoluzione dei fattori di localizzazione dell'impresa; comprensione e interpretazione del rapporto tra impresa e territorio nello scenario dell'economia globalizzata.
Revisione aziendale (SECS-P/07)	Il corso ha l'obiettivo di studiare il processo di revisione aziendale fornendo gli strumenti concettuali ed operativi in materia di revisione contabile. Al termine del corso gli studenti conosceranno: il quadro normativo e regolamentare della revisione legale; il ruolo e la responsabilità del revisore legale e del collegio sindacale; le fasi del processo di revisione.
Analisi e contabilità dei costi (SECS-P/07)	Il corso ha l'obiettivo di fornire una conoscenza solida delle seguenti nozioni: natura, usi e scopi della contabilità direzionale; principali classificazioni e configurazioni di costo e i loro usi; principali strumenti analitici collegati alle diverse configurazioni di costo, le loro formule e significati; analisi di redditività, analisi di convenienza economica e scelta tra alternative.
Economia dei trasporti (SECS-P/06)	Il corso intende proporre allo studente gli aspetti più significativi e attuali della disciplina alla luce dei cambiamenti socio-economici e normativi in atto. Pertanto, è previsto che, a fine corso, lo studente: abbia acquisito le conoscenze di base riferite al settore dei trasporti, sia in grado di comprendere le interconnessioni tra il settore dei trasporti e gli altri settori di attività economica e riesca ad analizzare i casi di studio.
Geografia urbana e organizzazione territoriale (M-GGR/02)	Il corso di Geografia urbana e organizzazione territoriale si propone di fornire alcuni elementi per osservare-comprendere l'insieme dei meccanismi di equilibrio delle città e delle reti urbane per permettere, successivamente, di indagare le ragioni profonde dei rapporti spaziali ed elaborare possibili schemi progettuali di organizzazione. Gli obiettivi del corso sono: conoscere i principi, l'oggetto e i metodi della Geografia urbana; conoscere la trama di relazioni spazio-temporali della città; comprendere i rapporti di connessione e interdipendenza esistenti tra gli elementi fisici, antropici ed

Regolamento didattico Corso di studio in Economia e Commercio

	economici che regolano il funzionamento dello spazio urbano; analizzare casi concreti di studio al fine di affrontare 'sul terreno' i diversi argomenti teorici.
Storia delle teorie economiche (SECS-P/12)	Il corso si propone di fornire una solida base di conoscenza degli autori e delle scuole principali del pensiero economico nel loro sviluppo storico-analitico, e nel contesto di storia delle idee e della cultura. Al termine del corso lo studente dovrà avere piena consapevolezza dell'evoluzione delle teorie economiche dal XV secolo fino alla seconda metà del XX secolo.
Sociologia (SPS/07)	Il corso si propone di fornire un'introduzione storico-teorica della sociologia dando spazio ai principali paradigmi di interpretazione e lettura dei fenomeni sociali, sia seguendo la visione olistica della società come fonte che "condiziona e determina" le azioni individuali sia seguendo la visione individualistica secondo cui, all'opposto, è la società ad essere il prodotto-risultato delle azioni individuali. Questa differente visione dualistica si ritrova anche nella metodologia della ricerca sociologica di cui saranno esaminati sia gli strumenti sia le tecniche. Infine saranno presentati i temi classici della sociologia a partire dalle istituzioni della socializzazione primaria e secondaria fino ai movimenti sociali collettivi.
Demografia (SECS-S/04)	L'insegnamento è finalizzato a fornire agli studenti sia gli strumenti necessari per la comprensione delle tematiche fondamentali della Demografia applicata, sia a sviluppare competenze specifiche riguardanti una "Demografia" orientata a specifici obiettivi di carattere operativo, prevalentemente finalizzata alla progettazione, organizzazione, realizzazione e valutazione di azioni e di obiettivi strategici inerenti le aziende pubbliche e private.
Storia economica dei paesi in via di sviluppo (SECS-P/12)	Al termine del corso lo studente sarà in grado di formulare un giudizio critico intorno alle problematiche dei processi di lungo periodo che hanno caratterizzato i rapporti di dipendenza tra i diversi Paesi, dalla scoperta dell'America all'attuale fase di globalizzazione.
Economia dell'integrazione europea (SECS-P/01)	Il corso mira a fornire conoscenze per comprendere gli obiettivi originali e le relative trasformazioni del processo di integrazione economica europea. ^[1] Il corso intende fornire strumenti per analizzare in modo critico l'evoluzione dell'UE alla luce del dibattito teorico attuale e della economia dei Paesi membri

Regolamento didattico Corso di studio in Economia e Commercio

	dell'UE. Verranno studiate alcune politiche europee selezionate.
Economia e valutazione delle politiche sociali (SECS-P/01)	Il corso mira a fornire conoscenze, di base e intermedie, in materia di valutazione controfattuale. Il discente imparerà come fare il set-up di un esperimento, costruire un gruppo di controllo e di trattamento, e verrà coinvolto in laboratori pratici in cui potrà applicare queste conoscenze.
Economia sanitaria (SECS-P/01)	L'insegnamento si propone di fornire le conoscenze teoriche di base per l'analisi dell'economia della salute e del mercato sanitario. Verranno illustrati gli elementi che contraddistinguono i mercati sanitari e le specificità che caratterizzano il SSN italiano. Saranno presi in esame i principali strumenti per la valutazione dell'efficienza, efficacia ed equità nel settore sanitario.
Trade Marketing (SECS/P08)	Il corso consente allo studente di apprendere le strategie e le logiche operative associate alle funzioni di marketing nei canali distributivi. In particolare, l'insegnamento permette allo studente di apprendere come pianificare la definizione e ripartizione degli investimenti in Trade Marketing (TM) delle imprese industriali e definire le diverse conseguenti azioni operative tendo conto delle specifiche implicazioni strategiche ed organizzative. Lo studente è chiamato a lavorare sulla logica e sulle leve di Trade Marketing intese come insieme di strategie e tecniche in grado di rafforzare la relazione con i clienti della distribuzione ed i luoghi dell'esperienza di consumo, al fine di creare maggiore valore per il cliente finale. Particolare attenzione viene dedicata all'evoluzione dei rapporti industria - distribuzione e alla definizione delle relazioni di canale nella logica multicanale ed omnicanale.
Diritto pubblico dell'informazione e della comunicazione (IUS/09)	Il corso persegue l'obiettivo di ricostruire - nell'ambito della più ampia problematica delle <i>libertà costituzionali</i> - l'evoluzione della disciplina relativa alla <i>libertà di espressione</i> nelle differenti fasi della storia costituzionale, al fine di evidenziare gli elementi di continuità rispetto ad esperienze passate e le novità del presente e di consentire una valutazione dell'effettivo tasso di democraticità raggiunto dall'ordinamento

Regolamento didattico Corso di studio in Economia e Commercio

	vigente. Saranno analizzati non solo gli svolgimenti relativi ai mezzi tradizionali di comunicazione (<i>stampa, radiotelevisione, cinema e teatro</i>), ma anche quelli relativi al settore delle <i>telecomunicazioni</i> , allo scopo di evidenziare le connessioni, sempre più strette, fra i vari mezzi di espressione e di fornire un quadro d'insieme completo delle trasformazioni, istituzionali e normative, indotte dagli sviluppi tecnologici.
Abilità linguistica – una a scelta tra le seguenti, obbligatoria a partire dal II anno	
Lingua inglese	L'obiettivo del corso è quello di rendere lo studente autonomo nella comunicazione in Lingua inglese. Lo studente sarà in grado di padroneggiare le strutture linguistiche e grammaticali, nonché il lessico specialistico di base. Lo studente, inoltre, sarà in grado di leggere e comprendere testi di settore.
Lingua francese	Tra gli obiettivi principali del corso rientra il raggiungimento di un livello intermedio della produzione orale e scritta in lingua francese, con particolare interesse verso la terminologia del settore economico. Verrà data grande rilevanza a testi autentici che forniranno interessanti spunti di riflessione relativi a diversi argomenti di attualità concernenti l'economia in Francia e nei paesi francofoni.
Lingua spagnola	Il corso di lingua spagnola si propone di sviluppare conoscenze di base nelle quattro attività previste dalla Comunità Europea: lettura, comprensione auditiva, scrittura e produzione orale.
Lingua tedesca	Il corso di lingua tedesca si propone di sviluppare conoscenze di base nelle quattro attività previste dalla Comunità Europea: lettura, comprensione auditiva, scrittura e produzione orale. L'obiettivo principale di questo corso è abilitare gli studenti a sapersi muovere nelle piccole situazioni di routine quotidiane facendo attenzione a rafforzare il vocabolario e le strategie comunicative in grado di facilitare la comunicazione con una clientela straniera in diverse situazioni.
Abilità informatica – obbligatoria al III anno	
Informatica	Il corso si propone di fornire un'introduzione generale all'informatica e all'uso dei calcolatori, e di fornire altresì conoscenza pratica su alcuni dei più diffusi strumenti informatici di supporto alla produttività personale e della piccola azienda.

Regolamento didattico Corso di studio in Economia e Commercio
ALLEGATO 2 – PERCORSO FORMATIVO PER STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PIENO E STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PARZIALE
2.a) Corso di studio in Economia e Commercio: percorso formativo previsto per studenti/studentesse impegnati/e A TEMPO PIENO per la coorte a.a. 2024/2025
I Anno

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ (ore totali)	LAB	SEM			
Diritto privato	IUS/01	10	70		I	A	O	
Diritto pubblico	IUS/09	10	70		II	B	O	
Economia aziendale e ragioneria generale	SECS-P/07	10	70		I	A	S/O	
Microeconomia	SECS-P/01	10	70		II	B	S/O	
Matematica per l'economia	SECS-S/06	10	70		I	B	S/O	
Statistica	SECS-S/01	10	70		II	A	S/O	

II Anno

Matematica finanziaria	SECS-S/06	6	42		I	B	S/O	Matematica per l'economia
Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	8	56		II	B	O	Economia aziendale e ragioneria generale
Macroeconomia	SECS-P/01	8	56		II	B	S/O	Microeconomia
Ragioneria applicata	SECS-P/07	8	56		II	B	S/O	Economia aziendale e ragioneria generale
Diritto del lavoro	IUS-07	8	56		I	C-R	O	Diritto privato e Diritto pubblico
Scienza delle finanze	SECS-P/03	8	56		I	B	S/O	Microeconomia
Storia economica	SECS-P/12	8	56		II	A	O	Microeconomia

Regolamento didattico Corso di studio in Economia e Commercio
III Anno

Diritto commerciale	IUS/04	8	56		I	B	O	Diritto privato
Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11	8	56		I	B	O	Economia aziendale e ragioneria generale
Una disciplina a scelta dello studente fra le seguenti due								
Principi di econometria	SECS-P/05	6	42		II	C - R	S/O	Microeconomia
Politica economica	SECS-P/02	6	42		II	C - R	O	Microeconomia

III Anno – CURRICULUM AZIENDALE

Finanza aziendale	SECS-P/09	6	42		I	C-R	S/O	Economia aziendale e ragioneria generale
Bilanci di gruppo e internazionali	SECS-P/09	8	56		II	C-R	S/O	Economia aziendale e ragioneria generale
Una disciplina a scelta dello studente fra le seguenti								
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche	SECS-P/07	6	42		II	C-R	O	Economia aziendale e ragioneria generale
Statistica aziendale	SECS-S/03	6	42		I	C-R	S/O	Statistica
Contabilità di Stato	IUS/10	6	42		II	C-R	O	Diritto pubblico
Marketing	SECS-P/08	6	42		II	C-R	O	Economia aziendale e ragioneria generale
Ecologia industriale	SECS-P/13	6	42		I	C-R	O	Economia aziendale e ragioneria generale
Inferenza statistica	SECS-S/01	6	42		I	C-R	S/O	Statistica
Geografia dell'impresa	M-GGR/02	6	42		I	C-R	O	Microeconomia

Regolamento didattico Corso di studio in Economia e Commercio

Revisione aziendale	SECS-P/07	6	42		II	C-R	S/O	Economia aziendale e ragioneria generale
Analisi e contabilità dei costi	SECS/P-07	6	42		II	C-R	S/O	Economia aziendale e ragioneria generale

III Anno – CURRICULUM ECONOMICO

Inferenza statistica	SECS-S/01	8	56		I	C-R	S/O	Statistica
Geografia economica	M-GGR/02	6	42		II	C-R	O	Microeconomia
Una disciplina a scelta dello studente fra le seguenti								
Economia dei trasporti	SECS-P/06	6	42		I	C-R	O	Microeconomia
Geografia urbana e organizzazione territoriale	M-GGR/02	6	42		I	C-R	O	Microeconomia
Storia delle teorie economiche	SECS-P/12	6	42		I	C-R	O	Microeconomia
Sociologia	SPS/07	6	42		I	C-R	O	
Demografia	SECS-S/04	6	42		II	C-R	O	Statistica
Storia economica dei paesi in via di sviluppo	SECS-P/12	6	42		II	C-R	O	Microeconomia
Economia dell'integrazione europea	SECS-P/01	6	42		I	C-R	O	Microeconomia
Economia e valutazione delle politiche sociali	SECS-P/01	6	42		II	C-R	O	Microeconomia
Finanza aziendale	SECS-P/09	6	42		I	C-R	S/O	Economia aziendale e ragioneria generale
Economia sanitaria	SECS-P/01	6	42		II	C-R	O	Microeconomia

III Anno – CURRICULUM MARKETING

Marketing	SECS/P08	8	56		II	C-R	O	Economia aziendale e ragioneria generale
Comunicazione d'impresa	SECS/P08	6	42			C-R	O	Economia aziendale e ragioneria generale

Regolamento didattico Corso di studio in Economia e Commercio

Una disciplina a scelta dello studente fra le seguenti								
Finanza aziendale	SECS-P/09	6	42		I	C-R	S/O	Economia aziendale e ragioneria generale
Bilanci di gruppo e internazionali	SECS-P/07	6	42		II	C-R	S/O	Economia aziendale e ragioneria generale
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche	SECS-P/07	6	42		II	C-R	O	Economia aziendale e ragioneria generale
Inferenza statistica	SECS-S/01	6	42		I	C-R	S/O	Statistica
Trade Marketing	SECS/P08	6	42			C-R	O	Economia aziendale e ragioneria generale
Diritto pubblico dell'informazione e della comunicazione	IUS/09	6	42			C-R	O	Diritto pubblico
Geografia dell'Impresa	M-GGR/02	6	42		I	C-R	O	Microeconomia
Analisi e contabilità dei costi	SECS-P/07	6	42		II	C-R	S/O	Economia aziendale e ragioneria generale
Revisione aziendale	SECS-P/07	6	42		II	C-R	S/O	Economia aziendale e ragioneria generale
Statistica aziendale	SECS-S/03	6	42		I	C-R	S/O	Statistica

ALTRE ATTIVITÀ

Attività a scelta dello studente		12				D		
Abilità linguistiche (a partire dal 2° anno)		6	42			E		
A scelta tra le seguenti quattro:								
	Lingua Francese				I		I	
	Lingua Inglese				I		I	
	Lingua Spagnola				II		I	

Regolamento didattico Corso di studio in Economia e Commercio

	Lingua Tedesca				II		I	
Informatica (a partire dal 3° anno)		3	21		I	F	I	
Prova finale		3				E		

Legenda:

SSD= settore scientifico disciplinare;

CFU (crediti formativi universitari) / ECTS (European Credit Transfer System): **TOT**= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; **LEZ** = cfu orario per lezione frontale; **LAB**= cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;

TAF (tipologia attività formativa): **A**= attività formativa di base; **B**= attività formativa caratterizzante; **C - R**= attività formativa affine o integrativa; **D**= attività formativa a scelta dello studente; **E**= Lingua/prova finale; **F**= altro (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, Tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del Lavoro); **G**= a scelta autonoma della sede (ambiti di sede); **S**: stage e tirocini; **T**: caratterizzanti transitate ad affini.

MV (modalità di verifica): **O**= orale; **S** = scritto; **I**= idoneità; **F**= solo frequenza.

2.b) Corso di studio in Economia e Commercio: percorso formativo previsto per studenti/studentesse impegnati/e A TEMPO PARZIALE per la coorte a.a. 2024/2025

I Anno

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ (ore totali)	LAB	SEM			
Diritto privato	IUS/01	10	70		I	A	O	
Matematica per l'economia	SECS-S/06	10	70		I	B	S/O	
Economia aziendale e ragioneria generale	SECS-P/07	10	70		II	A	S/O	

II Anno

Diritto pubblico	IUS/09	10	70		II	B	O	
Microeconomia	SECS-P/01	10	70		II	B	S/O	
Statistica	SECS-S/01	10	70		II	A	S/O	

III Anno

Matematica finanziaria	SECS-S/06	6	42		I	B	S/O	Matematica per l'economia
Macroeconomia	SECS-P/01	8	56		II	B	S/O	Microeconomia
Ragioneria applicata	SECS-P/07	8	56		II	B	S/O	Economia aziendale e

Regolamento didattico Corso di studio in Economia e Commercio

								ragioneria generale
--	--	--	--	--	--	--	--	---------------------

IV

Anno

Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	8	56		I	B	O	Economia aziendale e ragioneria generale
Diritto del lavoro	IUS-07	8	56		I	C-R	O	Diritto privato e Diritto pubblico
Scienza delle finanze	SECS-P/03	8	56		I	B	S/O	Microeconomia
Storia economica	SECS-P/12	8	56		II	A	O	Microeconomia

V

Anno

Diritto commerciale	IUS/04	8	56			B	O	Diritto privato
Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11	8	56			B	O	Economia aziendale e ragioneria generale
Una disciplina a scelta dello studente fra le seguenti due								
Principi di econometria	SECS-P/05	6	42			C - R	S/O	Microeconomia
Politica economica	SECS-P/02	6	42			C - R	O	Microeconomia

VI

Anno – CURRICULUM AZIENDALE

Finanza aziendale	SECS-P/09	6	42			C-R	S/O	Economia aziendale e ragioneria generale
Bilanci di gruppo e internazionali	SECS-P/09	8	56			C-R	S/O	Economia aziendale e ragioneria generale
Una disciplina a scelta dello studente fra le seguenti								
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche	SECS-P/07	6	42			C-R	O	Economia aziendale e ragioneria generale
Statistica aziendale	SECS-S/03	6	42			C-R	S/O	Statistica
Contabilità di Stato	IUS/10	6	42			C-R	O	Diritto pubblico

Regolamento didattico Corso di studio in Economia e Commercio

Marketing	SECS-P/08	6	42			C-R	O	Economia aziendale e ragioneria generale
Ecologia industriale	SECS-P/13	6	42			C-R	O	Economia aziendale e ragioneria generale
Inferenza statistica	SECS-S/01	6	42			C-R	S/O	Statistica
Geografia dell'impresa	M-GGR/02	6	42			C-R	O	Microeconomia
Revisione aziendale	SECS-P/07	6	42			C-R	S/O	Economia aziendale e ragioneria generale
Analisi e contabilità dei costi	SECS/P-07	6	42			C-R	S/O	Economia aziendale e ragioneria generale

VI Anno – CURRICULUM ECONOMICO

Inferenza statistica	SECS-S/01	8	56			C-R	S/O	Statistica
Geografia economica	M-GGR/02	6	42			C-R	O	Microeconomia
Una disciplina a scelta dello studente fra le seguenti								
Economia dei trasporti	SECS-P/06	6	42			C-R	O	Microeconomia
Geografia urbana e organizzazione territoriale	M-GGR/02	6	42			C-R	O	Microeconomia
Storia delle teorie economiche	SECS-P/12	6	42			C-R	O	Microeconomia
Sociologia	SPS/07	6	42			C-R	O	
Demografia	SECS-S/04	6	42			C-R	O	Statistica
Storia economica dei paesi in via di sviluppo	SECS-P/12	6	42			C-R	O	Microeconomia
Economia dell'integrazione europea	SECS-P/01	6	42			C-R	O	Microeconomia
Economia e valutazione delle politiche sociali	SECS-P/01	6	42			C-R	O	Microeconomia
Finanza aziendale	SECS-P/09	6	42			C-R	S/O	Economia aziendale e

Regolamento didattico Corso di studio in Economia e Commercio

								ragioneria generale
Economia sanitaria	SECS-P/01	6	42			C-R	O	Microeconomia

VI Anno – CURRICULUM MARKETING

Marketing	SECS/P08	8	56			C-R	O	Economia aziendale e ragioneria generale
Comunicazione d'impresa	SECS/P08	6	42			C-R	O	Economia aziendale e ragioneria generale

Una disciplina a scelta dello studente fra le seguenti

Finanza aziendale	SECS-P/09	6	42			C-R	S/O	Economia aziendale e ragioneria generale
Bilanci di gruppo e internazionali	SECS-P/07	6	42			C-R	S/O	Economia aziendale e ragioneria generale
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche	SECS-P/07	6	42			C-R	O	Economia aziendale e ragioneria generale
Inferenza statistica	SECS-S/01	6	42			C-R	S/O	Statistica
Trade Marketing	SECS/P08	6	42			C-R	O	Economia aziendale e ragioneria generale
Diritto pubblico dell'informazione e della comunicazione	IUS/09	6	42			C-R	O	Diritto pubblico
Geografia dell'Impresa	M-GGR/02	6	42			C-R	O	Microeconomia
Analisi e contabilità dei costi	SECS-P/07	6	42			C-R	S/O	Economia aziendale e ragioneria generale
Revisione aziendale	SECS-P/07	6	42			C-R	S/O	Economia aziendale e ragioneria generale
Statistica aziendale	SECS-S/03	6	42			C-R	S/O	Statistica

Regolamento didattico Corso di studio in Economia e Commercio

ALTRE ATTIVITÀ

Attività a scelta dello studente		12				D		
Abilità linguistiche (a partire dal 3° anno)		6	42			E		
A scelta tra le seguenti quattro:								
	Lingua Francese				I		I	
	Lingua Inglese				I		I	
	Lingua Spagnola				II		I	
	Lingua Tedesca				II		I	
Informatica (a partire dal 5° anno)		3	21			F	I	
Prova finale		3				E		

Legenda:

SSD= settore scientifico disciplinare;

CFU (crediti formativi universitari) / ECTS (European Credit Transfer System): **TOT**= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; **LEZ** = cfu orario per lezione frontale; **LAB**= cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;

TAF (tipologia attività formativa): **A**= attività formativa di base; **B**= attività formativa caratterizzante; **C - R**= attività formativa affine o integrativa; **D**= attività formativa a scelta dello studente; **E**= Lingua/prova finale; **F**= altro (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, Tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del Lavoro); **G**= a scelta autonoma della sede (ambiti di sede); **S**: stage e tirocini; **T**: caratterizzanti transitate ad affini.

MV (modalità di verifica): **O**= orale; **S** = scritto; **I**= idoneità; **F**= solo frequenza.